

Buongiorno.

In relazione al progetto sopra specificato si osserva che, da un esame sommario delladocumentazione presentata, non risultano elementi circa la validazione in loco del modello di dispersioneatmosferica CALPUFF, per cui i valori delle concentrazional suolo degli inquinanti calcolati col modello devono esserepresi inconsiderazione con cautela.

A tal proposito si fa presente (vedasi rapporto APAT-DATI E INFORMAZIONI PER LA CARATTERIZZAZIONE DELLACOMPONENTE "ATMOSFERA" E PRASSI CORRENTE DI UTILIZZO DEI MODELLI DI QUALITÀ DELL'ARIA NELL'AMBITODELLA PROCEDURADI V.I.A. - marzo 2007

[http://www.isprambiente.gov.it/files/via/atmosfera-](http://www.isprambiente.gov.it/files/via/atmosfera-approfondimento.pdf)

[approfondimento.pdf](http://www.isprambiente.gov.it/files/via/atmosfera-approfondimento.pdf)) quantosegue:

"Quando i livelli di concentrazione sono calcolati da unmodello validato si ha un'idea dell'accuratezza deirisultati. Questa ideatende a essere migliore per modelli che sono stati validati nelle stesse aree dovesi applicano. Spesso i modelli usati sono stati validati in altre aree, concondizioni a volte considerevolmente differenti(emissioni, topografia, clima)da quelle prevalenti nell'area considerata. Poiché non solol'affidabilità delmodello di dispersione, ma anche la qualità delle emissioni e i parametri diinputdi dispersione possono essere differenti, una valutazione dell'incertezzei risultati del modello puòincludere la validazione locale. Una validazionecompleta dovrebbe in principio anche includere una delineazione deilimiti diapplicabilità del modello."

Saluti

ing. Rosario Manno

Palermo